

Stadler cresce nel riciclo di RAEE

Acquisita la quota di maggioranza di weeeSwiss Technology, specializzata in impianti per riciclo di rifiuti elettrici ed elettronici.

7 settembre 2020 08:40

Stadler, società tedesca attiva nella progettazione e costruzione di sistemi e componenti per la gestione dei rifiuti, ha acquisito la maggioranza di weeeSwiss Technology, società elvetica specializzata in impianti per il riciclo di rifiuti elettrici ed elettronici (RAEE).



Le due società metteranno a fattor comune il rispettivo know-how nello sviluppo di nuove soluzioni, processi e tecnologie per il riciclo dei RAEE, potendo anche contare sulle risorse dei test center Stadler di Altshausen, in Germania, e di Krsko, in Slovenia. Proseguiranno inoltre le collaborazioni già in essere di weeeSwiss con le università svizzere.

"Il riciclo dei rifiuti elettronici sta diventando sempre più importante anche a causa delle crescenti esigenze del mercato dei metalli, direttamente coinvolto nell'evoluzione delle nostre tecnologie - spiega Jochen Apfel, CEO di weeeSwiss Technology -. Si tratta di un settore dalle grandi opportunità perché la domanda sta facendo salire i prezzi delle materie prime, e l'investimento in un impianto viene presto ripagato". I volumi di rifiuti elettrici ed elettronici trattati ogni anno a livello mondiale sono stimati in circa 50 milioni di tonnellate.

Pioniera nella tecnologia di riciclo dei RAEE, weeeSwiss Technology, vanta oltre 25 anni di esperienza nel settore, offrendo servizi completi di ingegneria, fornitura di attrezzature e costruzione. Si parte da un'analisi dettagliata dei requisiti del cliente, seguita dalla progettazione del processo di riciclo e del layout dell'impianto, fino all'installazione e avvio. La società svizzera offre anche programmi di formazione per garantire che gli operatori siano in grado di gestire l'impianto secondo gli standard più elevati.